



COMUNE DI MONTEROSSO ALMO

Libero Consorzio Comunale di Ragusa

AREA EC.-FINANZIARIA

Servizio Finanza e Contabilità



C.A.P. 97010 - P.IVA - 00177300886 C.F. 92005940884

Tel. 0932/970261 - 970262

NOTA INTEGRATIVA AL RENDICONTO DI GESTIONE 2020

La presente relazione ha lo scopo di descrivere e spiegare attraverso tabelle riassuntive gli elementi che si reputano più significativi del rendiconto della gestione 2020

In particolare è finalizzata all'analisi del risultato di amministrazione e alla verifica della gestione di cassa, al rispetto dei principi contabili e alla costituzione del Fondo Pluriennale Vincolato.

1. La gestione di cassa

Il fondo di cassa al 31.12.2020 è pari ad € 0,00 come risulta dalla seguente tabella.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2020			
Fondo di cassa al 31 dicembre 2020	RESIDUI	COMPETENZA	Totale
Fondo di cassa al 1° gennaio 2020			0,00
Riscossioni	1.318.084,01	6.649.164,35	7.967.248,36
Pagamenti	1.633.514,85	6.333.733,51	7.967.248,36
Fondo di cassa al 31 dicembre 2020			0,00
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			-
Differenza			
Situazione di cassa 2017-2019			
	2018	2019	2020
Disponibilità	0,00	0,00	0,00
Utilizzo Anticipazioni	901.228,93	907.202,74	460.974,10

Nel corso dell'ultimo triennio risulta un netto miglioramento nell'utilizzo dell'anticipazione di tesoreria.

2. Il risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione alla fine dell'esercizio 2020 registra **un avanzo di Amministrazione pari ad € 864.821,22** e accantonamenti pari ad € 1.861.832,64 come dimostrato

dalla seguente tabella

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				0,00
RISCOSSIONI	(+)	1.318.084,01	6.649.164,35	7.967.248,36
PAGAMENTI	(-)	1.633.514,85	6.333.733,51	7.967.248,36
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			0,00
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			0,00
RESIDUI ATTIVI	(+)	2.323.721,25	1.448.371,44	3.772.092,69
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	1.533.628,80	1.369.540,74	2.903.169,54
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			4.101,93
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN C.TO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER ATTIVITÀ FINANZIARIE ⁽¹⁾	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2020 (A) ⁽²⁾	(=)			864.821,22
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2020				
Parte accantonata ⁽³⁾				
Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2020 ⁽⁴⁾				925.940,64
Accantonamento residui perenti al 31/12/2020 (solo per le regioni) ⁽⁵⁾				0,00
Fondo anticipazioni liquidità				900.892,00
Fondo perdite società partecipate				0,00
Fondo contenzioso				25.000,00
Altri accantonamenti				10.000,00
Totale parte accantonata (B)				1.861.832,64
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				190.393,00
Vincoli derivanti da trasferimenti				0,00
Vincoli derivanti da contrazione di mutui				0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				0,00
Altri vincoli da specificare				0,00
Totale parte vincolata (C)				190.393,00
Totale parte destinata agli investimenti (D)				0,00
Totale parte disponibile (E)=(A)-(B)-(C)-(D)				-1.187.404,42
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾				0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾				

Per gli accantonamenti si è considerato, il FCDE al 31.12.2020 comprendente il valore del Fondo Crediti da riaccertamento straordinario, il Fondo anticipazione liquidità, e l'indennità fine mandato al Sindaco;

Nella parte vincolata si è considerato l'importo risultante dalla certificazione Covid-19 trasmessa al Ministero dell'interno a maggio 2021.

L'avanzo di amministrazione al netto degli accantonamenti determina un disavanzo pari ad € -1.187.404,42.

Tale disavanzo trova copertura nel Bilancio di previsione come di seguito indicato:

1.187.404,42 - Disavanzo al 31/12/2020 derivante dagli accantonamenti
860.832,68 Disavanzo da riaccertamento straordinario al 01/01/2015, ripianato in 30 anni

326.571,74 - **Disavanzo da ripianare in anni diciassette così come previsto all'interno del Piano di riequilibrio finanziario pluriennale aggiornato approvato con delibera consiliare n. 17 in data 14/06/2019.**

In tale piano a pagina 11 e 12 è stato indicato un totale disavanzo annuale da iscrivere nei bilanci di previsione 2017 e successivi, pari ad € 66.414,61 in quanto i dati sono stati calcolati dal pre-consuntivo.

Dare atto che nel Bilancio di previsione 2021 va iscritto il disavanzo per un trentesimo di €

860.832,68 come da delibera consiliare n. 21 del 04/06/2015 " Riaccertamento straordinario" pari

ad € 28.694,43 annui, e il disavanzo derivante da rendiconto 2020 ($326.571,68/17 = 19.210,10$) per un **totale disavanzo annuo pari ad € 47.904,53 ($28.694,43 + 19.210,10$)**

Dall'elaborazione del rendiconto di gestione 2020 l'ammontare del disavanzo annuale da iscrivere in Bilancio è pari ad € 47.904,53, pertanto si evidenzia un risultato economico migliorativo rispetto al rendiconto 2017, al 2018, e al 2019

3. Fondo Pluriennale vincolato FPV

Il fondo pluriennale vincolato (FPV) è un saldo finanziario costituito da risorse già accertate e destinate al finanziamento di obbligazioni passive già impegnate ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

I dati riportati nella tabella seguente evidenziano la formazione del FPV distinto per parte capitale e corrente:

FPV spese correnti: 14.101,93

FPV spese in c/capitale: 0,00

4. Bilanci delle società partecipate: Il nostro Ente non detiene partecipazioni in società ad eccezione degli ATO e della Sicilia Ambiente, per quest'ultima l'Ente detiene n.50 azioni per una percentuale inferiore all' 1%

5. L'Ente non Detiene contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

6. Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Una delle novità di maggior rilievo dell'introduzione del nuovo sistema contabile armonizzato è la costituzione obbligatoria di un Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) destinato a coprire l'eventuale mancata riscossione di entrate incerte e di dubbia riscossione.

Il principio contabile applicato n. 3.3 (all. 4/2 al D.Lgs. 118/2011) prevede che le entrate di dubbia e difficile esazione siano accertate per l'intero importo del credito anche se non è certa la loro riscossione integrale. Per tali crediti è obbligatorio effettuare un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione e vincolare una quota del risultato di amministrazione in sede di rendiconto.

Il primo passo è rappresentato dalla necessità di determinare quali crediti (tipologia, categoria, capitolo) concorrono alla formazione del Fondo. La scelta del livello di analisi è lasciata al singolo Ente. Sicuramente, non richiedono accantonamenti al Fondo, per espressa previsione di legge:

- I crediti da altre amministrazioni pubbliche;
- I crediti assistiti da fidejussione;
- Le entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi, sono accertate per cassa;
- Le entrate riscosse per conto di altro ente da versare al beneficiario

Con riferimento alla tipologia di entrata da sottoporre a svalutazione si ritiene di poter considerare tutte le entrate del titolo I e del titolo III che presentano residui inerenti anni precedenti.

Con riferimento alla tipologia di entrata da sottoporre a svalutazione si è ritenuto necessario di considerare le entrate del titolo primo.

Tra le modalità di calcolo è stata scelta la modalità della Media semplice in quanto ritenuta più congruente rispetto alla situazione effettiva dell'andamento della riscossione dei crediti e di calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità sui residui mantenuti in bilancio per un periodo superiore a 5 anni, provvedendo ad accantonare una percentuale (%) pari al completamento (ovvero alla differenza) a 100 della media semplice tra i residui iscritti in bilancio e gli incassi ottenuti.

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità, è pari ad € 925.940,64 comprendente l'importo pari ad € 682.488,54 calcolato in sede di riaccertamento straordinario e ripianato insieme al disavanzo di amministrazione in anni trenta in quote da € 28.694,43 oltre € 196.606,79 iscritto nel bilancio di previsione 2020.

7 Parametri deficitari

In applicazione del Decreto Ministero dell'Interno di concerto con il Ministero Economia e Finanza del 28/12/2018 di rideterminazione dei parametri per l'individuazione degli Enti strutturalmente deficitari, Si attesta che il nostro Ente Risulta "Strutturalmente deficitario" come da tabella Allegata

Monterosso Almo, 03/11/2021



Il Resp. dell'Area Ed-Finanziaria
(D.ssa Morello Maria Rita)

TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA
CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO - Anno 2020

COMUNE DI MONTEROSSO ALMO	Prov.	RG
---------------------------	-------	----

		Barrare la condizione che ricorre	
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	☒ Si	☐ No
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	☒ Si	☐ No
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	☒ Si	☐ No
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	☐ Si	☒ No
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	☒ Si	☐ No
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	☒ Si	☐ No
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	☐ Si	☒ No
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	☐ Si	☒ No

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie	☒ Si	☐ No
--	--	-----------------------------